



VIDEO | Rissa e coltellate alle autolinee: quattro arresti

ATTUALITÀ APRILIA

Tumori, altra campagna di prevenzione in provincia: test e consulenze gratuiti

L'iniziativa all'ospedale di Aprilia dal 5 maggio al 21 giugno per la prevenzione del tumore al collo dell'utero. Disponibili pap test e consulenze ginecologiche nell'ambito del progetto "Contagiosa 2025"



Redazione

02 maggio 2025 10:38



Una nuova campagna di prevenzione dei tumori è in programma nella provincia di Latina. Si tratta della campagna di prevenzione del tumore al collo dell'utero che da lunedì 5 maggio prende il via presso l'ospedale Città di Aprilia, nell'ambito dell'iniziativa "Contagiosa 2025" promossa dal gruppo sanitario Lifenet Healthcare. L'iniziativa è replicata anche all'ospedale Regina Apostolorum di Albano Laziale

Fino al 21 giugno, le donne con età superiore ai 26 anni potranno prenotare gratuitamente un pap test, con una disponibilità di 10 esami al giorno. In caso di risultati alterati, sarà offerta anche una consulenza ginecologica senza costi aggiuntivi.

Per aderire all'iniziativa è possibile contattare:

- l'ospedale Città di Aprilia: 06.92.70.41.25 o 06.92.71.825;
- l'ospedale Regina Apostolorum: 06.93.29.83.29

Dopo la prenotazione telefonica, le pazienti dovranno recarsi al cup dell'ospedale prescelto per l'accettazione, dove riceveranno anche l'appuntamento per il ritiro del referto.

“Il progetto, di ampio respiro territoriale - viene spiegato in una nota -, si avvale della collaborazione di partner strategici che garantiscono una presenza capillare e autorevole: i medici di medicina generale (rappresentati da Fimmg e Siicp),

l'associazione Cittadinanzattiva Lazio, la Lega Italiana per la Lotta contro i Tumori (LILT) e il gruppo Synlab Lazio”.

“L'obiettivo principale consiste nel diminuire la mortalità per tumore del collo dell'utero e nel migliorare la qualità della vita delle donne ammalate - dichiara Giovanni Testa, direttore di Ginecologia e Ostetricia presso entrambi gli ospedali - Lo screening si basa sull'anticipazione diagnostica, che consente di evidenziare un tumore in fase pre-clinica, prima della comparsa dei sintomi. La storia clinica del cervicocarcinoma è ormai nota: si sviluppa attraverso lesioni precancerose a evoluzione lenta, anche 10-15 anni, permettendo di identificarle ed eliminarle prima che si trasformino in tumore. Lo screening non è una semplice prestazione, ma un percorso che invita donne sane, prive di sintomi, ad effettuare gratuitamente un Pap test ogni tre anni».

“Garantire accesso rapido ed equo ai percorsi di prevenzione è una priorità per migliorare le possibilità di cura e sopravvivenza - ha poi aggiunto Gabriele Coppa, direttore generale dei due ospedali -. La nostra azione si avvale di solide collaborazioni con partner istituzionali quali Fimmg, Siicp, Lilt, Cittadinanzattiva e Synlab”.

© Riproduzione riservata